

GIGABYTE lancia le Z490 AORUS

GIGABYTE™

LINK (<https://www.nexthardware.com/news/schede-madri/9105/gigabyte-lancia-le-z490-aorus.htm>)

Look da sballo e VRM digitale sino a 16 fasi per tenere a bada in scioltezza i nuovi Intel Comet Lake-s.



GIGABYTE TECHNOLOGY ha presentato le schede madri Z490 AORUS, progettate per supportare le imminenti CPU Intel Core di 10a generazione Comet Lake-s, nello specifico:

- Z490 AORUS XTREME WATERFORCE
- Z490 AORUS XTREME
- Z490 AORUS MASTER
- Z490 AORUS ULTRA
- Z490 AORUS ULTRA G2
- Z490i AORUS ULTRA
- Z490 AORUS PRO AX
- Z490 AORUS ELITE AC
- Z490 AORUS ELITE

Con un VRM che prevede sino a 16 stadi di potenza da 90A ed un nuovo e migliorato design del dissipatore di calore di tipo Fins-Array II, la nuova gamma di schede madri Z490 AORUS di GIGABYTE è

equipaggiata di tutto punto per gestire al meglio le richieste energetiche dei nuovi processori.



Come se non bastasse, anche il comparto memorie ha fatto un ulteriore passo avanti passando ad un design Daisy Chain per diminuire le interferenze e migliorare la stabilità dei moduli alle alte frequenze e supportare con disinvoltura moduli singoli da 32GB l'uno per un totale di 128GB.

Per migliorare ulteriormente la resistenza degli slot, inoltre, sono previste saldature dei punti di ancoraggio su entrambe le facciate del PCB tramite tecnologia SMT Memory DIMM.



Il nuovo socket LGA 1200, ovviamente, è incompatibile anche meccanicamente con i processori di precedente generazione ed è stato creato per soddisfare in modo ottimale la potenza assorbita dall'ennesimo affinamento del processo produttivo a 14nm che, sui tre modelli di punta, vede il TDP salire a quota 125W ed il numero di core fisici a 10 con 20 thread sul top di gamma i9-10900 il quale, nella versione K e ben raffreddato, potrebbe, ad una frequenza di 5300MHz sui due core migliori, superare abbondantemente i 200W di consumo.



La presenza di un doppio connettore EPS 8+8 o 8+4 pin con tecnologia Solid Pin, che prevede l'utilizzo di elementi interamente in metallo in luogo di quelli vuoti all'interno, sia per i due connettori sopraccitati che per quello ATX 24 pin (intelligentemente ruotato sulla XTREME di 90°), garantisce che la sezione di alimentazione riceva tutta l'energia necessaria anche sotto pesante overclock, sia che si tratti di un VRM con 16 Smart Power Stages da 90A o un VRM con 12 DrMos da 50A .



La scheda è raffreddata da un avanzato sistema di dissipazione termica che utilizza, come già accennato, dissipatori di tipo Fins-Array II con pad termici Laird (da 1,5mm e una conducibilità termica di 7,5W/mK) e heatpipes da ben 8mm a contatto diretto con i componenti interessati oltre che un'armatura metallica (sui modelli top di gamma) con backplate soggetto a trattamento in nanocarbonio per un ottimale raffreddamento delle aree più critiche.

Tale sistema, già visto sulla X570 AORUS XTREME e denominato Thermal Reactive Armor, integra anche gli speciali dissipatori Thermal Guard 2 per tenere al fresco i bollenti spiriti delle unità M2, andandosi ad interfacciare con i drive sottostanti scongiurando fastidiosi fenomeni di throttling.



Le schede madri AORUS Z490 adottano, tra le altre cose, un pannello di I/O preinstallato che offre una migliore schermatura dalle emissioni elettromagnetiche per le varie porte e facilita le operazioni di assemblaggio nel case e che integra USB 3.1 Gen2, Ethernet 2.5 e 10GbE, porte audio e interfaccia di espansione Thunderbolt 3.

La presenza dei pulsanti QFLASH e Clear CMOS rende inoltre molto più semplice per gli utenti risolvere i problemi dei propri sistemi o aggiornare il BIOS senza installare un processore.

Quando si tratta di audio, poi, GIGABYTE è sempre al top, tanto che su alcuni modelli sono presenti un Codec Audio Realtek ALC 1220-VB, condensatori audio WIMA FKP2 e un DAC ESS SABRE 9118 (DAC USB ESSential + ESS SABRE HiFi ES9280C PRO per le due XTREME) spesso utilizzati in dispositivi audio professionali.

Completano la dotazione funzionalità specifiche per l'overclock, doppio BIOS, vari connettori per ventole e sensori termici controllabili dal sistema operativo e, ovviamente, un sistema di illuminazione LED completamente personalizzabile ed espandibile tramite la tecnologia RGB Fusion.